



11/06/2013 - 16:53

Pmi, quasi una su 4 passerà di mano entro il 2018

Il 22% dei titolari di piccole e medie imprese vorrebbe cedere la propria azienda nei prossimi cinque anni



ZURIGO - Il 22% dei titolari di piccole e medie imprese (Pmi) svizzere vorrebbe cedere la propria azienda nei prossimi cinque anni, secondo un sondaggio effettuato dal Credit Suisse i cui risultati sono stati pubblicati oggi. Il 40% circa delle Pmi passa di mano all'intero della famiglia.

Nelle successioni nell'ambito delle Pmi non sono le ragioni finanziarie ad avere priorità, bensì motivi personali, ha rilevato oggi a Zurigo Urs Gauch, responsabile delle Pmi presso il Credit Suisse, presentando lo studio effettuato assieme all'Università di San Gallo. La questione delle successioni ha una forte componente emotiva, ha aggiunto l'esperto.

Fra le 2000 aziende consultate, il 16% prevede un trasferimento di proprietà entro due anni. In cifre assolute gli autori dell'analisi stimano a 71'000 le Pmi elvetiche, con un effettivi pari a 466'00 persone, che saranno toccate entro il 2018 da un cambiamento di proprietà.

Il 78% delle Pmi elvetiche sono in mano a famiglie, ha sottolineato dal canto suo Damian Künzi, coautore dello studio. Meno che in passato, ma la questione della successione rimane comunque importante. Tuttavia il 27% di chi ha risposto al sondaggio confessa di non avere mai pensato alla questione della successione.

Ats